



Carla Bruni, moglie del presidente francese Sarkozy, durante la trasmissione "Che tempo che fa" condotta da Fabio Fazio

→ **Carla Bruni** smentisce le voci di un suo intervento per la non estradizione dal Brasile

→ **In tv** a «Che tempo fa», la moglie di Sarkozy si dice sorpresa che in Italia si sia creduto ciò

«Non mi sono intromessa nel caso Cesare Battisti»

La premiere dame interviene alla trasmissione di Fazio e tiene a precisare: non ho difeso il terrorista, non lo farei mai, non mi passa per la testa. E poi: «Mio marito non mi considera di sinistra».

ROBERTO MONTEFORTE

ROMA
rmonforte@unita.it

«Non ho mai voluto difendere Cesare Battisti. Non mi passa per la mente. Non lo farei mai». Parole chiare quelle di Carla Bruni, la ex top model, cantante e consorte del presidente francese Nicolas Sarkozy,

ospite ieri della trasmissione di Raitre «Che tempo che fa» condotta da Fabio Fazio. Era attesa, quasi inevitabile, la domanda sul «caso Battista» e la Bruni risponde con piacere: «Non ho avuto nessun ruolo, assolutamente no, e sono molto sorpresa di come abbia preso piede questa cosa». Vuole chiudere con le voci che anche ieri, la dipingevano come l'ispiratrice della mancata estradizione in Italia da parte del governo brasiliano del terrorista rosso dei Pac inseguito da una condanna per quattro omicidi. «Non mi permetterei mai, non ne ho l'ideologia, non ho mai difeso Battisti - ha aggiunto - e sono contenta di poter rispondere a questa domanda e

poterlo dire anche ai familiari delle vittime». Coglie l'occasione per contrattaccare. La Bruni giudica «una carognata» le voci diffuse dai media che le affibbiano questo ruolo. Non è

La cittadinanza

«Ho scelto la doppia
Mi sarebbe dispiaciuto
perdere quella italiana»

lei la regista di questa operazione. «Mai la moglie del presidente francese - puntualizza - si sarebbe intromessa in una decisione di un altro Paese. Questa è stata una cosa del solo go-

verno brasiliano». Alla domanda su come si possano essere diffuse queste convinzioni, risponde: «Forse viene dal viaggio ufficiale che ho fatto in Brasile». Ma si affretta a chiarire: «Non vedo come qualcuno possa pensare che la moglie di un presidente potrebbe andare a parlare di queste cose con il presidente di un altro Stato». Carla Bruni parla di sé, di come è cambiata la sua vita dopo il matrimonio con il presidente di Francia, da ex top model e cantante è diventata la «premiere dame» di Francia. Lei assicura di non essere cambiata, anche se «militante» di sinistra afferma di non essere mai stata. «Mio marito sapeva che idee avevo e non mi ha mai